Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(*È approvato*).

Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1910 al 30 giugno 1911, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *D*);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1910 al 30 giugno 1911, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *E*).

Per gli effetti di che all'articolo n. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4 annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(*È approvato*).

Art. 4.

A decorrere dal 1º luglio 1910 sarà corrisposto dal fondo per il culto alla Missione italiana dei minori conventuali in Costantinopoli l'annuo assegno di lire 10,000 per concorso nella spesa di manutenzione e di ufficiatura della chiesa nazionale italiana di S. Antonio in Pera (Costantinopoli).

(*È approvato*).

Art. 5.

Le entrate e le spese degli Economati generali dei beneficî vacanti per l'esercizio finanziario 1910-11 sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (Tabelle *F*, *G*, *H*, *I*, *K*, *L*, *M*).

(*È approvato*).

La votazione di questo disegno di legge e dell'altro che è rimasto da votarsi, sul bilancio del tesoro, sarà fatta domani in principio di seduta.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

CIMATI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il pensiero del Governo sul memoriale presentato dalla Deputazione provinciale di Milano per la soppressione del passaggio a livello di Rogoredo e per la costruzione di un cavalcavia.

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se e quando creda di provvedere, con apposito progetto di legge, alla sistemazione della benemerita classe degl'impiegati degli enti locali.

« Buonanno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se e come intenda provvedere a che l'insegnamento della Storia antica nella Facoltà di lettere di Napoli venga regolarmente impartita dal suo titolare, ponendo fine a uno stato precario, che omai dura da sette anni, e non può a meno di danneggiare il buon andamento degli studi.

« Strigari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se è a conoscenza delle gravi accuse che pesano sul conto del prefetto Mario Rebucci, dal tempo della sua presidenza alla Commissione di beneficenza in Girgenti.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli esteri e dell'interno per sapere se non credano giunto il momento di lasciare liberamente entrare nella città di Napoli gli emigranti e gli immigranti in arrivo alla stazione ed al porto.

« Alfredo Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'istruzione pubblica per sapere quali decisioni sono state prese a proposito della Certosa di Padula (Salerno), fabbricato proveniente da un ente soppresso a norma delle leggi del 1866 e 18[illegible]